

# IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per la provincia del Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 10.00  
semestrale 6.00  
Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE  
UDINE - Via della Posta N. 42 - UDINE  
Fondatore: EMILIO KLAMPFERER

Per pubblicità ed inserzioni rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Pubblicità del signor  
EMILIO KLAMPFERER  
UDINE - Via della Posta N. 42 - UDINE

## Situazione economica e fallimentare DATI E COMMENTI

I nuovi fallimenti dichiarati in Italia durante il mese di luglio ammontano complessivamente a 510, contro 473 nel mese di giugno e 474 in maggio. Nel luglio dell'anno scorso i dissesti furono 341 e nello stesso mese del 1921 furono solo 183.

Pertanto si scorge che la frequenza dei fallimenti tende continuamente ad aumentare e che nel mese di luglio di quest'anno si è superato ogni altro massimo sinora registrato dal 1915 in qua.

Nei primi sette mesi di quest'anno i fallimenti dichiarati in Italia ammontano complessivamente a 3096, mentre nello stesso periodo dell'anno scorso furono 2012 e nei medesimi sette mesi del 1921 furono solo 803. Pertanto la frequenza dei primi sette mesi di quest'anno è mezza volta superiore a quella registrata l'anno scorso ed è poco al disotto del quadruplo di quella che si aveva nel 1921.

Il progresso dei fallimenti è quindi evidente e continua da tre anni ad accelerare, mese per mese, la sua marcia. Nell'ultimo mese, poi (in luglio) si è avuto ancora un notevole sbalzo in su. Epperò se a tutta prima si potrebbe accogliere come un cattivo segno la notizia di questo aumento dei dissesti, il giudizio si modifica quando si guardino meglio i dati e specialmente quando si confrontino i dati più recenti con quelli analoghi del periodo prebellico.

Si vede, infatti, che negli anni immediatamente precedenti alla guerra i fallimenti erano ancora più numerosi di quello che non lo siano attualmente. Così nel triennio 1912-1914 si contarono in media 596 fallimenti al mese. Si deve anche notare che dal 1914 ad oggi il numero delle ditte si è grandemente aumentato. Non abbiamo un censimento delle ditte (ed è male!) ma alcuni indici, come per esempio l'enorme aumento delle Società per azioni, ci assicurano che anche il numero delle ditte si sarà notevolmente accresciuto.

Aggiungasi ancora che furono annesse le nuove provincie, ricche di industriali e commercianti. Si può quindi concludere che l'attuale frequenza dei dissesti si mantiene al di sotto di quella che si aveva prima della guerra e non pare preoccupante. Un congruo numero di dissesti è anzi l'indice di una situazione normale e sana. Abbiamo infatti veduto che durante la guerra e nei primi anni di pace, quando le condizioni economiche e commerciali dei vari paesi erano più anormali, i fallimenti si facevano più rari e abbiamo visto che in Italia siamo scesi sino a 47 (nel 1918), 49 (nel 1919) e 53 (nel 1920) fallimenti in media al mese contro i 510 fallimenti del luglio di quest'anno e i 596 fallimenti in media al mese nel triennio precedente alla guerra.

E ancora vediamo che è appunto nei paesi terribilmente ammalati dove la frequenza dei dissesti si riduce a cifre sempre più piccole.

Un esempio clamoroso ci è offerto dalla Germania: a mano a mano che la situazione si fa più spaventevole anche i dissesti diminuiscono. Così ne abbiamo 767 in media al mese nel 1912, se ne contano 815 nel 1913 e scendiamo sino a 68 nel 1918 e 63 nel 1919. Nel primo periodo della pace i fallimenti aumentano leggermente: nel gennaio 1921 ne contiamo 212, nel maggio dello stesso anno se ne hanno 300, ma poi diminuiscono di pari passo coll'aggravarsi della situazione e infine ne registriamo soltanto 18 nel luglio di questo anno. E' questa la cifra più bassa che si sia sinora raggiunta.

abbastanza numerosi, ora, a causa della svalutazione della lira sono divenuti rarissimi. Le cinquemila lire di oggi valgono poco più di mille lire del 1913 e noi vediamo che i fallimenti che nel 1913 avevano un passivo al di sotto di mille lire non rappresentavano più del due per cento di tutti i fallimenti che è, per l'appunto, la stessa proporzione che troviamo ora per i piccoli fallimenti, cioè per i dissesti il cui passivo non supera le cinque mila lire.

L'esame della distribuzione dei fallimenti nelle varie regioni d'Italia ci avverte che su 510 fallimenti in complesso dichiarati nel nostro paese nel mese di luglio, 246 si riferiscono all'Italia settentrionale, 133 all'Italia centrale, 86 all'Italia meridionale, 31 alle due isole di Sicilia e Sardegna e 14 alle nuove provincie.

La distribuzione nelle varie parti d'Italia si è verificata anche in questo mese pressa poco nelle stesse proporzioni degli altri mesi. Le regioni dell'Italia settentrionale concentrano circa la metà di tutti i fallimenti d'Italia, come già avveniva anche prima della guerra. Al secondo posto (in cifre assolute) viene l'Italia centrale, seguita dall'Italia meridionale e dalle due isole. In ultimo abbiamo le provincie recenti.

E' da avvertire che il maggior numero di dissesti in una zona piuttosto che in un'altra non è da interpretarsi come un indice di crisi più acuta in questa o in quell'altra regione e neppure può indurre qualcuno a pensare che in una zona i commercianti siano più retti o prudenti di quello che non avvenga altrove. Le cifre da noi esposte per le varie parti d'Italia sono cifre assolute. Bisognerebbe conoscere il numero delle ditte, cioè il numero di coloro che possono fallire nelle varie regioni d'Italia, allora, proporzionando il numero dei fallimenti al numero delle ditte potremmo rilevare l'intensità specifica dei fallimenti nelle varie parti del paese e il dato che così risulterebbe sarebbe assai più utile e significativo di quello che noi abbiamo dovuto limitarci a fornire a causa della non mai abbastanza lamentata mancanza di un censimento delle ditte.

### R. M. Redditi Agrari.

In virtù del R. Decreto 15 luglio 1923 N. 1554 è consentito agli affetti della imposta sui redditi agrari di regolarizzare nei riguardi del registro e bollo, i contratti di affitto di fondi rustici scritti e verbali non registrati in esenzione da qualsiasi sovrapprezzo o pena pecuniaria. Si richiama pertanto l'attenzione dei contribuenti sulla importanza del provvedimento il quale da un lato tende a rendere possibile la regolarizzazione dei contratti verbali di affitto non registrati nei termini di legge col solo pagamento delle tasse di bollo e di registro e dall'altro a dare ai proprietari il mezzo di provare con documenti legali il loro diritto alla esenzione della imposta sui redditi agrari per essere i terreni affittati.

### Mutui di Comuni e Provincie.

Un recente decreto dispone: «Le Provincie e i Comuni sono autorizzati con osservanza delle norme stabilite dalla legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915 n.148 e senza alcuna altra formalità a contrarre mutui all'estero. Per le esenzioni dell'imposta di R. M. degli interessati di detti mutui e obbligazioni a sensi del R. Decreto 16 dicembre 1922 si applica la procedura prescritta dal decreto ministeriale 16 febbraio 1923.»

### Tasse Comunali d'esercizio Una voce in favore dei commercianti

E' da tempo diffusa nel ceto commerciale e industriale una larga agitazione contro lo aggravio derivante dalla applicazione della tassa comunale di esercizio e rivendita.

I R. D. 7 aprile 1921, n. 374 e 19 novembre 1921 n. 1724 introducendo scisibili inasprimenti nella misura della tassa, ne fissarono le aliquote minima e massima secondo la popolazione dei comuni in cui la tassa viene applicata. Stabiendo, per ciascuna categoria di comuni, il numero delle classi.

Per le città, con popolazione superiore ai 150.000 abitanti, ad esempio, il numero delle classi non può essere minore di 20, né maggiore di 40 e la aliquota della tassa potrà variare da un minimo di 24 lire ad un massimo di 10.000 annue. Inoltre i Comuni sono autorizzati a costituire una classe di esercizi industriali e commerciali di speciale importanza, per i quali l'aliquota massima può raggiungere il doppio della misura normale per ogni categoria.

Ora, poiché i citati decreti non fissano nessuna norma circa il modo come deve procedersi alla formazione di questa categoria che l'autorizzazione ad eccedere l'aliquota massima debba essere accordata dal Ministero delle Finanze, su deliberazione del Consiglio comunale, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa, era evidente che moltissimi comuni, anche piccoli, spinti da necessità d'ordine finanziario, si avvalsero della facoltà loro conferita per procurarsi nuovi espedienti di en-

### Esenzione d'imposta per i terreni fillosserati Importanti notizie

Non sarà inutile il richiamo ad una legge fiscale, pochissimo conosciuta che concede l'esenzione della imposta di ricchezza mobile sui redditi agrari dei terreni fillosserati, mentre è avvenuto, e non raramente, che tariffe intere sono state applicate da Agenzie delle Imposte ai vigneti che per diritto dovevano essere esentati. A vantaggio dunque dei contribuenti agricoli che si trovano gravati d'imposta per i terreni colpiti dalla fillossera, ecco la legge del 2 maggio 1907 N. 222 di cui parliamo.

La legge si compone di pochi articoli che concedono: 1. Moderazioni annuali (non solo dell'imposta erariale, ma anche delle sovraimposte Comunali e Provinciali, quando l'entità delle perdite arrivi almeno alla metà del prodotto) a tutti i proprietari dichiarati invari dalla fillossera; 2. L'esenzione assoluta dell'imposta, per cinque anni, alle piantagioni di vite sostituite a quelle danneggiate o distrutte dalla fillossera.

Il legislatore si è ispirato ad un concetto di equità fiscale in quanto che non riteneva giusto di gravare di un contributo un terreno colpito dalla fillossera, la quale distruggeva completamente il reddito. Nel contempo riteneva doveroso concedersi una esenzione quinquennale per i vigneti ricostruiti, in quanto la natura stessa della viticoltura non permetteva una pronta ricostruzione del reddito.

Per il primo caso il contribuente che si trova gravato della sopra-detta imposta può invocare a suo vantaggio l'esenzione mediante denuncia all'Agenzia dell'Imposte, al più tardi entro il primo luglio di ogni anno. La denuncia deve essere individuale e contenere la precisa indicazione dei fondi colpiti tanto se coltivati a vite, e come tali iscritti al catasto, quanto se risultano censiti sotto altre colture.

trata. E pertanto essi si son data alla ricerca degli esercizi di speciale importanza prendendo di mira specialmente le aziende con filiali, succursali od anche semplici agenzie.

Il ricorso a questo mezzo straordinario avrebbe dovuto avere carattere del tutto eccezionale; se non che esso ha finito con il generalizzarsi, in quanto è prevalso il concetto che non già della importanza intrinseca delle aziende si debba tener conto, ma che basti riscontrare la realizzazione da parte delle aziende, di un determinato reddito.

Orbene, il reddito non può, di per sé solo costituire l'indice della floridezza e della importanza di una azienda: esso si presta, evidentemente, ad errori se non ad arbitri. Basti pensare che le banche si sono sentite dichiarare esercizi di speciale importanza tutte le loro filiali e succursali esistenti in piccoli centri, senza che sia stata menomamente valutata la loro reale entità economica, e subiscono pertanto delle iperboliche tassazioni.

Se non si ritenga opportuno di addovere alla completa abolizione della tassa di esercizio, come è stremamente richiesto dal ceto industriale e commerciale si addivenga almeno alla soppressione della facoltà di tassazione straordinaria, da parte dei Comuni, degli esercizi di speciale importanza, dato che di tale facoltà molti di essi hanno abusato a per lo meno, da parte del Ministero delle Finanze, si eserciti al riguardo un più rigoroso controllo sui delegati delle autorità comunali, tenendo in maggior conto i pareri delle Camere di commercio.

### Le direttive della Federazione delle cooperative

La Federazione nazionale delle cooperative ha emanato le seguenti direttive che devono reggere il movimento cooperativistico.

- 1) «Le Cooperative dovranno essere costituite da un numero di soci non inferiore ai 15.»
- 2) potranno essere soci oltre gli operai anche i dirigenti tecnici ed amministrativi.
- 3) ogni socio non potrà sottoscrivere quote di capitali sociale superiore a lire 20.000.00 né inferiore a L. 500 che dovranno essere interamente versate entro due anni dalla sua iscrizione.
- 4) gli utili delle Cooperative dovranno, per il 50 per cento, essere devoluti al fondo riserva per costituire il patrimonio collettivo della Società, e per altro 50 per cento, saranno impiegati per la retribuzione del capitale sociale in misura non superiore al tasso di sconto e per la distribuzione di quote utili a tutti i soci.
- 5) tutte le organizzazioni cooperative che non risultano essere vitali e sane dal punto di vista economico e sociale, dovranno essere eliminate a giudizio di una Commissione speciale, la quale, avrà il compito di unificare il movimento cooperativo avendo facoltà di imporre sotto determinate limitazioni la fusione di più cooperative dello stesso mestiere, in uno stesso paese e città. Altrettanto dicasi per i Consorzi e le Federazioni.
- 6) nessuna esenzione fiscale dovrà essere concessa alle Cooperative e loro Consorzi (le quali devono assumere un carattere prettamente industriale) salvo le facilitazioni disposte dal R. Decreto 8 febbraio 1923 per la costituzione delle ritenute di garanzia per i lavori avuti in appalto.
- 7) lo Stato dovrà concedere la sua tutela morale solo agli Organismi inquadrati in cooperazione al grado superiore.
- 8) ogni Consorzio provinciale e regionale deve avere come dirigente tecnico un ingegnere.
- 9) I Consorzi regionali e provinciali potranno assumere lavori per un importo non superiore ai 5 milioni. Al di sopra di tale cifra potranno assumere lavori solo le Federazioni Nazionali, le quali dovranno, con determinate cautele, ripartiti tra gli Enti federati.
- 10) dovranno stabilirsi delle Giurisdizioni cooperative nel cui ambito le organizzazioni avranno facoltà di svolgere liberamente la loro attività al di fuori di tali Giurisdizioni non potranno agire che dietro speciale autorizzazione dell'Ente Nazionale da cui dipendono.»

### Nuovi biglietti da cento

Un decreto Ministeriale in data 12 agosto autorizza la fabbricazione di numero due milioni di biglietti da lire 100 della Banca d'Italia, per un valore complessivo di lire 200 milioni, divisi in 200 serie, da 10 mila biglietti ciascuna, numerati progressivamente da 1 a 10.000, e distinte con le lettere e i numeri: da A.410 a V.410, da A.411 a V.411, da A.412 a V.412, da A.413 a V.413, da A.414 a V.414, da A.415 a V.415, da A.416 a V.416, da A.417 a V.417, da A.418 a V.418 e da A.419 a V.419.

legge in merito all'imposta sui terreni fillosserati.

Sappiano dunque gli agricoltori interessati valersi di una legge (tra le pochissime) che accorda loro un vantaggio determinato. Spie in questo caso, in cui per l'applicazione di una imposta quale è quella sul reddito agrario, si procede con criteri di valutazione disformi dalla condizione reale della fonte produttrice del reddito.

Riteniamo che nell'applicazione della imposizione tributaria deve esistere un rapporto di equità tra il dovere del contribuente e il diritto del fisco, in modo che l'uno sia una espressione sincera di civismo e l'altro non una coercizione di un potere, ma l'espressione di una funzione statale nell'interesse generale dei cittadini.

### Nella Provincia

#### PORDENONE

##### Il Mercato-Concorso tori e torelli

Il secondo mercato e concorso tori e torelli di razza grigia è indetto per il 6 ottobre. Le iscrizioni si ricevono dal Segretario, presso la Cattedra Ambulante di Arturo del Comitato ordinatore in Pordegricoltura, non più tardi del 30 settembre 1923.

Il concorso è limitato ai torelli da 6 a 24 mesi, ripartiti nelle sezioni seguenti: Sezione a) torelli da 6 a 10 mesi — b) torelli da 10 a 14 mesi — c) torelli da 14 a 18 mesi d) tori da 18 a 24 mesi.

Per i torelli dai 6 ai mesi lo il pagamento del premio in danaro si effettuerà quando gli animali saranno stati collocati in una pubblica stazione taurina della regione d'allevamento, mentre per quelli dell'età superiore a 10 mesi, tale pagamento avverrà quando i rispettivi proprietari dimostrino che gli animali abbiano fecondato almeno 100 bovine nel periodo successivo al concorso.

Per gli animali che giungeranno la sera prima del concorso verrà corrisposta una indennità di L. 30 per capo.

Tutti i torelli di razza grigia che aspirano a premi in danaro devono essere presentati al mercato concorso di Pordenone, essendo soppressa l'assegnazione di tali premi nelle rassegne che si terranno durante la revisione generale.

#### SPILIMBERGO

##### Il Consorzio d'irrigazione

Per la irrigazione dei terreni sulla destra del Tagliamento fu tenuto qui un convegno, presieduto dall'avv. Linzi.

Dopo l'illustrazione di un progetto d'irrigazione, compilato dall'ing. Pivatolo e che contempla la derivazione dal Meduna, e dopo una discussione animata fu votato il seguente ordine del giorno presentato dal dott. Manzoli:

«I convenuti, proprietari e coltivatori di terreni, appartenenti ai comuni di Arba, Spilimbergo, S. Martino, S. Giorgio della Richinvelda, Valvasone, Arzene; presa visione del progetto Pivatolo per la derivazione dal torrente Meduna di un canale destinato alla irrigazione dei terreni compresi nei suddetti comuni;

Convinti che le condizioni climatiche ed agrologiche locali sono tali da richiedere con urgenza l'attuazione di tale benefica opera;

danno la propria adesione alla costituzione di un Consorzio fra gli agricoltori interessati affidando al Comitato promotore l'incarico di espletare le pratiche all'uopo necessarie».

#### GORIZIA

##### Il telefono Cormons-Udine

Fra qualche settimana si inizierà la costruzione della nuova linea telefonica tra Cormons e Udine, come l'autorizzazione del Ministero dei Lavori Pubblici alla Società Elettrica Veneta.

##### Timbri per la carne

Il Commissario Prefettizio ha disposto che le carni ed i visceri maggiori siano segnati in varie parti con un timbro circolare contenente l'indicazione della categoria e la specie dell'animale.

La carne e i visceri destinati alla bassa macelleria, qualunque sia la loro specie, saranno bollati con marchio rettangolare a patina rossa recante la dicitura «Carne bassa macelleria». E' facoltà del veterinario o dell'incaricato di apporre quel numero di timbri che riterrà opportuno.

#### BASILIANO

##### La fermata del diretto delle 20

La Direzione delle Ferrovie dello Stato, mercè l'interessamento della Sezione del Partito Nazionale Fascista, ha disposto perchè il treno numero 629, in partenza da Udine alle ore 20 abbia fermata permanente in questa Stazione.

#### TRICESIMO

##### La costituzione del Sindacato

In una riunione tenutasi presso l'albergo «del Friuli» l'Associazione Industriali, commercianti ed esercenti si trasformò in Sindacato fascista. Alla riunione intervenne il segretario generale dei Sindacati signor Pascerini ed il segretario politico del Fascio locale dott. Mario Asquini.

Il dott. Asquini espone le condizioni in cui era venuta a trovarsi l'Associazione e la necessità di dare nuovo impulso al commercio locale.

Passerini spiegò chiaramente come siano inquadrati nel Sindacato creato dal Capo del Governo ed organizzato da Edmondo Rossoni le forze del lavoro e della produzione in perfetta collaborazione per il bene del Paese.

L'assemblea a pieni voti aderì ai concetti svolti dal segretario Pascerini e proclamò costituito il Sindacato.

#### MARTIGNACCO

##### Trent'anni di vita del biscottificio Delsler

Sabato e domenica, grandi festeggiamenti sono stati indetti dal sig. Guglielmo Delsler, a totale scopo benefico e sopportando egli ogni spesa, per commemorare il trentesimo di fondazione del biscottificio che tanta fama per la sua squisitezza si è formata nella nazione intera e all'estero. Durante il giorno si sono svolti concerti, la ricca pesca di beneficenza e la sera spettacoli teatrali all'aperto sulla piazza maggiore, fuochi artificiali e sfarzosa illuminazione. Successo lieto ottenne la rivista. Il trionfo del biscotto Delsler, musicata dal sig. Luigi Bon di Udine su parole di Armando Miani. Sabato alle 9 nell'interno della Stabilimento solennemente fu scoperta una lapide in memoria degli otto caduti in guerra già appartenenti alla fabbrica.

Le due giornate di festa, tra un tripudio di luci e di bandiere tricolori, si svolsero con grandissimo concorso di pubblico.

#### CIVIDALE

##### Ca seduta dell'Unione Commercianti

Nell'ultima seduta consigliere dell'Unione commercianti, presiedeva il cav. Felice Moro, presenti i consiglieri Albini, Goltardis, Brigio, La. marco, Bulfoni e Zughiani. Il presidente cav. Moro, brevemente cominciò circa l'opera per il sollecito inizio dei lavori delle ferrovie del Predil. Il Consiglio quindi esamina le norme disposizioni circa la chiusura degli esercizi e delibera di rivedere la classificazione degli esercizi stessi per eliminare il malcontento di diversi esercenti. Si rileva poi la mancanza attualmente di un campo sportivo, da destinare anche a spettacoli, mostre e simili manifestazioni; osserva pure che l'autorità militare sia priva di un piazzale per esercitazioni. Il Consiglio fa voti presso l'On. le Municipio, onde venga recuperato l'ex campo sportivo.

Passa poi a esaminare le questioni dei pubblici mercati, e delibera un sollecito provvedimento circa l'occupazione delle aeree pubbliche.

Il Consiglio vota infine un vibrato ordine del giorno circa l'eccessiva aliquota applicata per la tassa di R. M. perchè venga con ogni sollecitudine promossa la riforma della quota in misura compatibile e tollerabile in corrispondenza ai redditi.

Il Consiglio con ragione deplora la lungaggine sulla liquidazione finale e pagamento dei danni di guerra e rileva la tridente ingiustizia dovuta al fatto che, mentre molti da tanto tempo furono risarciti e per intero, altri invece che contemporaneamente esperirono tutte le pratiche sono tuttora in una attesa di una liquidazione mutilata. Delibera che questi lagni siano comunicati all'Intendenza di Finanza.

(Appoggiamo vivamente la proposta del Consiglio dell'Unione, crediamo che purtroppo sia inutile spingere i lagni all'Intendenza. Ora non rimane che attendere e ra segnarci).

N. d. R.

##### Il prezzo della carne

In una riunione id macellai convocati dal Commissario sig. Massimiliano Celli, si stabilirono i seguenti prezzi per la carne.

Carne di prima qualità lire 10 il chilogramma, di seconda qualità lire 9; macelleria di secondo ordine prezzo unico lire 7 il chilogramma.

##### Andamento generale dei mercati

###### La produzione vinicola

VINI. — Affari scarsi e limitati al consumo contingente. I vini fini mantengono le loro quotazioni sostenute. La vegetazione della vite prosegue soddisfacente, nonostante i danni recati dai forti calori ai grappoli. Contratti da uve da vino ancora non se no conclusero.

Informazioni particolari dalle maggiori plaghe vinicole dicono, per il Piemonte, che il raccolto promette assai bene soprattutto dopo le recenti piogge.

Verso Asti il vino Freisa va da 160 a 170 l'ettolitro; a Castagnole da 240 a 280; a Ponzone di Acqui e Dogliani di Cuneo da L. 140 a 200.

Dalle notizie che sono giunte da tutte le località della regione del alto Adige riguardo alla prossima vendemmia, risulta che lo stato dei vigneti finora è eccellente, malgrado la siccità verificatasi, la quale tuttavia si è ripercossa più in collina, dove mancano le possibilità di irrigazione, mentre la pianura grazie alla coltivazione razionale delle campagne, finora non se è gran che risentita. Tuttavia i raccolti sarà quantitati.

vamente alquanto inferiore dell'anno scorso, ma qualitativamente assai superiore.

Le plaghe di Bolzano, Meran, D'Appiano, Caldaro e di Egna, che costituiscono i centri maggiori di produzione del rinomatissimo vino altoatesino la cui rinomanza ha varcato da lungo tempo le frontiere, promettono un'eccellente raccolto: dai dati finora desunti si ecola una produzione media di circa 500 mila ettolitri di vino.

CEREALI. — Ai primi di settembre il mercato cereali ha accentuato il contegno riservato; le compravendite sono diminuite ancor più, ripercuotendo il loro rallentamento sui prezzi, che si sono ulteriormente indeboliti. Il granturco ribassato. L'avena sempre poco animata. I risoni mantengono le loro posizioni rese più facili nella scorsa ottava.

In Europa s'è delineata su quasi tutti i mercati, e segnatamente su quelli inglesi e francesi, la calma più completa, con quotazioni che in Francia scendono a 80 franchi. Il mercato granario mondiale è caratterizzato insomma da una tendenza di depressione, nonostante le meno ottimistiche notizie che si hanno sui raccolti del Canada e degli Stati Uniti. Ciò che rese restii gli americani a cedere a prezzi ribassati, ma non alterò l'andamento delle quotazioni che continuano fiacche. Fra le nazioni europee importatrici soltanto l'Inghilterra prosegue nelle compere, mentre l'Italia riduce per ora l'accaparramento ai soli grani duri per l'industria della pasta. La Francia è quasi affrancata, quest'anno, dall'onere della importazione, mentre la Germania non acquisterà se l'America non le farà credito. La quantità del grano esportabile dall'America per l'anno in corso si reputa, intanto, inferiore del 5 per cento a quella dell'annata trascorsa.

BESTIAME. — I bovini da macello si mantengono sulle solite posizioni, sostenuti e animati. I suini volgono al rialzo, avvantaggiati dalla temperatura rinfrescata, che ne accentua il consumo.

LEGNAME. — Nei riguardi del mercato nazionale si hanno queste informazioni:

Il costante sebbene lieve miglioramento della corona ha provocato una nuova tensione nei prezzi per le provenienze austriache, malgrado che il mercato assorba poco. Ma nel mentre vediamo che parte dei produttori, specialmente quelli della Carinzia sostengono i prezzi — quelli del Tirolo Salisburghese, che faceva no conto sulle vendite in Germania, vendono oggi il parallelo a prezzi inferiori di quelli praticati per il conico.

E' un'anomalia dovuta alle condizioni disperate della Germania, che è ormai quasi scomparsa quale acquirente sul mercato austriaco.

L'esportazione verso la Svizzera, la Francia e l'Olanda non è indifferente, ma si tratta sempre di materia speciale tanto per qualità che per misure, perciò l'unico mercato, per merce corrente, aperto, è oggi l'Italia.

Gli arrivi dalla Jugoslavia, nel mentre sono sempre numerosi nel Meridionale, si sono assottigliati per le destinazioni dell'Alta Italia, non aderendo gli importatori agli aumenti di prezzi richiesti in relazione allo sbilancio fra le valute. Per i legnami duri vi è maggior facilità di concedere aumenti, anche considerevoli, ma per l'abete le transazioni con la Jugoslavia avvengono a prezzi pratici qualche mese fa.

Vi è discreta richiesta di merce speciale di produzione indigena, Fiemme e Cadore.

In linea generale il mercato è caratterizzato, come del resto tutto quest'anno, di un senso di incertezza. Le prossime settimane diranno se le speranze basate sulla campagna autunnale erano fondate.

##### Cronache di Udine

###### Nuovo servizio autotrasporti

Per lodevole iniziativa di un'impresa residente a S. Giorgio di Nogaro, col primo settembre si è iniziato un servizio di autotrasporti merci sulla linea Udine - Marano Lagunare, toccando i paesi di Carliano, S. Giorgio, Castello, Porpetto, Conars, Lavariano e Sammardenchia. Il servizio, che ha già dimostrato di rispondere ad una esigenza della zona percorsa, si effettua nei giorni di martedì, giovedì e sabato partendo da Udine, via Felice Ca-

vallotti 22 alle ore 16. La merce è presa in consegna dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 in apposito magazzino e consegnata a domicilio del destinatario.

Ora le linee automobilistiche hanno dimostrato di essere delle ottime vie celeri di comunicazioni commerciali e di affari. Il nuovo servizio giunge assai opportuno e rivoliamo ai suoi iniziatori auguri di quella riuscita che si meritano.

##### IL PREFETTO A ROMA

ROMA, 6. — S. E. il presidente del consiglio ha ricevuto il prefetto del Friuli avv. Pisenti. Nel colloquio sono stati trattati molti importanti problemi, vari dei quali di carattere non locale. L'avv. Pisenti ha esposto al presidente del consiglio alcuni aspetti del problema ecclesiastico nelle nuove provincie e le più urgenti necessità della nostra politica emigratoria.

Il presidente si è vivamente interessato alle buone notizie dategli dal prefetto sull'avviamento alla esecuzione di un vasto piano di bonifiche, in cui l'intervento dello Stato verrà agevolato dalla recente iniziativa dell'Istituto federale di Venezia. Infine, relativamente al risarcimento dei danni di guerra, S. E. Mussolini ha ricomfermato la volontà del governo di procedere alla loro rapida liquidazione. Su questo argomento, l'avv. Pisenti ha avuto vari colloqui anche con S. E. De Stefani ministro del Tesoro.

Speriamo che infine sia al termine la benevola attesa con cui troppi danneggiati hanno finora aspettato il risarcimento.

N. d. R.

##### Notevole aumento sul mercato bozzoli

La immane tragedia tellurica che ha funestato il Giappone, non poteva non avere conseguenze sui mercati della seta e dei bozzoli che costituiscono una delle maggiori fonti industriali ed economiche giapponesi. Infatti la distruzione di immense quantità di sete hanno provocato grandi richieste e altre in seguito se ne registrano. Il mercato perciò è animatissimo.

I bozzoli friulani che non venivano pagati più di 87-88 lire, sono saliti di un balzo a 95.

Si prevedono ulteriori aumenti. Questa è una dolorosa e non desiderata prova dell'utilità degli essiccatori, che ora potranno realizzare ottimi prezzi a vantaggio dei propri soci.

##### Alla Mostra di Monza

Il Comitato Friulano per le Piccole Industrie mettendosi fra i promotori della gita collettiva alla Mostra delle Arti Decorative di Monza ha subito messo a disposizione un contributo per poter mandare alcuni piccoli industriali a visitare tale importantissima Mostra.

La visita, che si farà nella seconda metà di settembre, durerà tre giorni: venerdì, sabato e domenica, dei quali due dedicati a Monza ed uno a Milano. E poiché la visita ha uno scopo esclusivamente artistico, saranno scelti quelli fra i piccoli industriali che meglio si occupano di arti decorative, di qualsiasi specie, e che abbiano maggior diritto d'essere inviati gratuitamente.

Le domande vanno presentate al Comitato di Monza (presso l'Associazione Industriali, Piazza Duomo) od al Comitato per le Piccole Industrie (Via Bartolini n. 4), Udine.

Saranno prese in considerazione anche le domande per concorso a metà prezzo.

**OLIO** Vendo due castoni seminovi da 10 quintali: Scrivere **Ditta TONEATTI - Flambro**

**MOLINI A PALMENTI**  
Mole la Ferte  
TURBINA  
RUOTA  
SEGHE A NASTRO E VENEZIANE  
PIRILLE - TOUPIE  
Esigete bene, presto a buon prezzo  
Ing. P. Marchetti - Marano Lagunare

**ANTONIO LENISA - UDINE**  
Commercio derrate alimentari  
VIA GRADENIGO SABBADINI  
Tel. 3-55 di fronte la Ferriera  
Deposito: Droghes, Budella per macellazione, Petrolio, Baccaia, Carne in scatola, Candele, Saponi di Mira, Lardo e Strutto, Confetture, Riso.  
**Massima Convenienza**

**Aratri, Rincalzatori, "Zappini"**  
e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.  
Rivolgersi alla  
**Associazione Agraria Friulana**  
"Sezione Macchine Agrarie,"  
**UDINE**  
Palazzo dell'Agraria (Ponte Poscolle)

**A. G. Pellizzari**  
Via J. Marinoni - UDINE  
Premiata Fabbrica  
**BILANCIE - PESI - MISURE**  
Pese Carri di ogni portata per Camions  
Bilancioni per Latterie  
Bilancioni Pese Sale

**Dott. GIUSEPPE DE LEO**  
Specialista per le **Malattie Veneree-Sifilitiche e della Pelle**  
Perfessionato nelle CLINICHE Universitarie di Parigi.  
Cure moderne per la sifilide, restringimento uretrale, uretrite e gonorrea cronica. — Analisi del sangue per la diagnosi della sifilide. — Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.  
UDINE - Via Gemona 92 - UDINE  
**CASA DI CURA**  
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola  
**Dott. GUIDO PARENTI**  
SPECIALISTA

Visite ogni giorno Udine Via Cussignacco, N. 16  
**CASA DI CURA**  
del Dott. T. BALDASSARRE  
PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI  
**CURE** ottiche mediche operatorie  
UDINE - Via Cussignacco N. 15  
Telefono 3-60

**TUTTI**  
Compratori di una BICICLETTA  
**BIANCHI**  
CONCORRONO A DIECI PREMI DI VALORE:  
UNA SPLENDIDA AUTOMOBILE  
MODELLO '16. BIANCHI CARROZZATA TORPEDO A LUSSO A QUATTRO POSTI  
UNA MOTOCICLETTA BIANCHI  
4 HP. - UN CILINDRO  
OTTO BICICLETTE DI LUSSO E COMUNI - DA UOMO E SIGNORA  
Scegliete sempre il vostro concorrente più al tuo servizio per la vostra spesa  
SE NON ESISTE IL VENDITORE DELLA NOSTRA MARCA SCRIVETECI DIRETTAMENTE  
Soc. An. E. BIANCHI - MILANO  
**GIOVANNI NADALI - Udine**

**Costituzione cessazione e variazioni di Ditte e Società nella Provincia del Friuli.**

**Ditte nuove**

Sebastianis Angelo, Udine — Vini, liquori, olii, alimentari, ecc.

Mirola Santa, Spilimbergo — Piccola industria edile.

Antonio Carbonera e figli, Sedegliano — Fabbrica di calce, Società di fatto fra i sigg. Carbonera Antonio di G. B., Carbonera Umberto di Antonio, Carbonera Emilio di Antonio, Carbonera Augusto di Antonio.

Alisa Augusta mar. Ledri, Udine — Calzature, cappelli, ombrelli, ecc.

Digioscia Fabiola, Tarcento. — Bar, caffè e liquori.

Fiorello e Del Negro, V. Masantina. — Coloniali, cereali, liquori, alimentari, affini. Società di fatto fra i sigg. Fiorello Ernesto e Del Negro Alfredo.

Cinello Arturo, Talmassons. — Coloniali, liquori e ferramenta.

Perini Luigi, Udine. — Rivendita giornali, frutta, ecc.

Vecchiato Sante, Castions di Strada. — Osteria e generi alimentari.

Lea Garzoni, Udine. — Caffè all'Aviatore.

S. A. Seterie Giulio Cesare Torriani, Filiberto Sani, Bologna. — Negozio fiatale denominato « Industria della seta italo-americana » in Udine.

Tomadini Luigi, Udine. — Fabbri, calzature, ecc.

L. Payer, Portonovo. — Rappresentante macchine in genere.

Beltrame Massimo, Povoletto. — Commercio bestiame e foraggi.

Venturini Leonardo, Artegnà. — Commissionario in ferramenta e generi affini.

Campana Silvia, Udine. — Drogheria e coloniali.

Trentini P. M., Udine. — Commercio polveria, uova, ecc.

Pauluzzi Federico, Tarcento. — Neg. calzature, cappelli, ombrelli e mercerie.

Springolo Ernesto, Udine. — Neg. coloniali, vini e pane.

Roman Alberto, Montebelluna. — Negozio manifatture.

Caterina Pilosio ved. Tosolini, Udine. — Rivendita generi alimentari e pane.

Ghidino Giacomo, Forni di Sotto. — Coloniali, pasticci, vini e liquori.

Roiatti Teresa ved. Artico, Udine. — Vendita frutta, verdura e pane.

Picco Giuseppe fu Sebastiano, Udine. — Negozio coloniali.

Danelon Renato, Cividale. — Servizio pubblico automobilistico.

Malagò Natale, S. Daniele del Friuli. — Pane e paste alimentari.

Zuliani Romolo, Udine. — Servizio pubblico automobilistico.

Fratelli Rieppi, Prepotto. — Commercio droghe, coloniali, granaglie.

Molaro Vittorio, Gemona. — Servizio pubblico automobilistico.

Nascimbeni Giovanni, Paularo. — Pasticceria.

Legatto Maria mar. De Marco, Maniago. — Bar.

Petoello Raffaele, Ragogna. — Osteria, coloniali e privativa.

Bandiera Umberto, Maiano. — Osteria e coloniali.

Lizier C., Seguals. — Coloniali. Società di fatto fra i sigg. Lizier Fortunato, Ceconi Antonio, Patrizio Angelo.

Latteria Turnaria, Fagnagna. — Presidente Sello Ernesto.

Latteria Sociale di Marsure, Aviano. — Presidente D. Giorgio De Piero.

Latteria Sociale di Forni di Sotto. — Presidente Sala Natale.

Tipografia Mandamentale di Sacile. — Società anonima cooperativa. Presidente Piccin avv. Pier Giuseppe.

Società di macinazione, Portonovo. — Molini a cilindri. Società anonima per azioni. Il Consiglio d'Amministrazione è composto dei sigg. Asquinj Francesco, Trevisan Luigi e Baschiera Luigi.

Domini Pio, Sauris. — Commercio vini, formaggi, granaglie.

Tinone Anna di Giuseppe, Udine. — negoziante coloniali, vino, birra, ecc.

Cammine Calvi di Alberto Calvi, Udine. — Commercio vini all'ingrosso.

Ciardi Michele, Udine. — Commercio vini.

**Variazioni.**

Fratelli Fornara, Udine. — Assunto anche il negozio ombrelli, valigie ecc. di Fornara Gregorio sito in via Mercato-vecchio 14.

Del Fabbro Giuseppe, Udine (Beivars). — Deposito calce e cemento in Fagnagna, Belligoi e Crucil, Cividale. — Linea automobilistica Clodig-Cividale. Recessione dalla società del sig. Belligoi Antonio.

De Profetis Angelo, Udine. — Calzolaio adibisce il laboratorio in latteria.

Polo Pietro e figlio Colombo e Morandini Luigi, Tricesimo. — Commercio bovini ed equini. Recede dalla società il signor Polo Pietro.

Nascimbeni Giovanni e C., Udine. — Spedizioni e trasporti. Recesso del socio sig. Masolini Eliseo.

Ansonia, Compagnia Filatelica Nazionale, Udine. — Recesso del socio Haralombi Marcoff.

Buttazoni Giuseppe, Maiano. — Trasferimento da Osoppo a Maiano.

Andrea Modotti, Udine. — Officina meccanica, garage. Trasferimento da Udine a Cividale.

**Cessazioni**

I signori Angeli Agostino fu Fedele e Angeli Fedele di Agostino e Palmano Giovanni fu Tiziano di Udine, hanno dichiarato sciolta la Società in accomandita semplice tra essi costituita col contratto 15 dicembre del commercio di alimentari e vini ed hanno nominato a liquidatore il socio accomandante signor Angeli Agostino con i più ampi poteri.

— I soci della cooperativa di lavoro di Gonars, sciogliendo la Società, nominarono liquidatori i signori Cabrini rag. Ezio di Udine, Ellero Guido di Pietro e Penz Luigi fu Leonardo.

— Della sciolta società cooperativa di consumo a Venzone, furono nominati liquidatori i sigg. Mansutti rag. Luigi, Bellina Gio. Batta fu Antonio e Menin Giuseppe di Antonio.

— Il geom. Ettore Tolazzi fu Angelo, e Giovanni Panier fu Domenico, da Moggio, hanno sciolto la società in nome collettivo « geom. Ettore Tolazzi e G. Panier » all'oggetto dalla lavorazione del legno, con sede a Moggio.

Il sig. Tolazzi consolidava in sé l'azienda sociale, facendo suo l'attivo e assumendo di pagare le passività, inoltre veniva nominato procuratore generale per la realizzazione delle attività sociali.

— Con atti del notaio dott. Canti, i signori Ugo Quarnolo fu Giuseppe di Udine, Bruno Negrini fu Ferdinando da Bologna, Leonida Pericoli fu Filippo da Bologna, hanno dichiarato di essere cessata da tempo e del tutto liquidata fino al 30 giugno la associazione in partecipazione da loro costituita allo scopo della gestione delle Ferriere di Son Osvaldo di Udine, che resta ora in piena ed assoluta disposizione del signor Quarnolo.

**NELLE FERRIERE**

con atti del dott. Candiani di Venezia, il comm. ing. Alessandro Croce fu Francesco, quale presidente della anonima cantieri navali ed acciaierie di Venezia nominava i signori Sandresen cav. uff. ing. Giovanni fu Ole, e Hofmann cav. uff. Maurizio fu Enrico direttori dello Stabilimento « Ferriere ed acciaierie di Udine » già di pertinenza della cessata Società Anonima « Ferriere di Udine e Pont Saint Martin », ed ora di pertinenza della Società Anonima Cantieri Navali e Acciaierie di Venezia, conferendo loro la rappresentanza con firma collettiva della Società Anonima Cantieri Navali ed Acciaierie di Venezia, per tutti gli affari commerciali che hanno attinenza colla gestione del detto Stabilimento.

**Solamente nella TAVERNA FRASCATI al Palazzo Eden di Udine si trova il vero puro vino di FRASCATI**

**Il dazio sul combustibile ad uso industriale**

In seguito al vivo interessamento della Confederazione Generale dell'Industria presso i Ministeri competenti affinché i combustibili destinati ad uso commerciale siano esonerati dal pagamento dei dazi comunali di consumo, il Ministero dell'Economia Nazionale ha diretto alla Confederazione stessa, la seguente lettera:

« Pregiomi trasmettere la comunicazione avuta dal Ministero delle Finanze in ordine alla nota questione del dazio consumo sui combustibili destinati ad uso commerciale.

Questo Ministero tiene sempre nella maggior evidenza la questione del trattamento daziario dei combustibili destinati ad uso industriale, per la quale l'E. V. ha spiegato in varie occasioni speciale interesse, e, conosciuta l'importanza che per l'industria nazionale ha la sollecita favorevole soluzione della questione stessa.

« E' spiacevole però di dover confermare che non può promoversi subito l'invocato speciale provvedimento della esenzione da dazio dei combustibili destinati ad uso industriale, a causa della dannosa ripercussione che un tale provvedimento avrebbe sui bilanci comunali, nell'attuale momento eccezionale delicato per lo stato di grave crisi di finanza locale, e quando ancora non sono stati approntati mezzi compensatori con una completa riorganizzazione della materia daziaria.

« In ordine per altro alle nuove premure che la E. V. mi ha voluto rivolgere, tengo ad assicurare che i lavori di riforma del tributo daziario sono già a buon punto, in guisa da poter confidare che il nuovo ordinamento, inteso, fra l'altro, a sistemare anche la materia delle esenzioni, entrerà in attuazione col 1 gennaio 1924 ».

**NOTIZIARIO COMMERCIALE.**

**Decreti - Norme - Disposizioni**

**Pacchi postali.**  
Dal 1 settembre 1923 è riattivato il servizio dei pacchi del peso di oltre 5 fino a 10 Kg. nelle relazioni fra capoluoghi di provincia e circondario, gli uffici principali e le Colonie italiane. La tariffa di spedizione dei pacchi predetti è di lire 13.

**Licenze di esercizio ereditarie.**

La prima sezione del Consiglio di Stato ha emesso in merito al trapasso delle licenze di esercizi pubblici agli eredi la seguente decisione:

« Circa le successioni ereditarie ha deliberato che, concorrendo tutti gli altri requisiti di legge, l'autorità competente possa fare luogo al rilascio delle licenze, tenuti presenti i vincoli di sangue e le altre relazioni esistenti fra erede e defunto. »

**Telegrammi all'estero.**

Il Ministro delle Poste e Telegrafici comunica:

Per decisione del Ministero delle Finanze la soprattassa che si riscuote attualmente a titolo di importo del cambio sulle tasse telegrafiche o radiotelegrafiche estere, resta fissata per il mese di settembre 1923 a 360 per cento, valutando così la lira oro in lire di carta.

**Emigrazione in Turchia e nel Messico**

Il Ministero dell'interno comunica che i cittadini che intendono recarsi a Costantinopoli, dovranno rivolgersi, per ottenere il visto, ai rispettivi Consolati di Turchia o ai Consolati stranieri incaricati della tutela degli interessi Turchi, i quali sono autorizzati a rilasciare il visto senza chiedere la preventiva autorizzazione alla autorità centrali.

Per contro, tale preventiva autorizzazione viene mantenuta per color che intendono recarsi, in Asia Minore o ad Adrianopoli.

Il Governo messicano ha emanato le seguenti norme per regolare l'emigrazione.

« Tutti indistintamente gli emigranti debbono provvedersi di certificato di nazionalità e del certificato di buona condotta rilasciato dall'autorità competente, che debbono essere presentati ai Consoli per il visto, che sarà gratuito.

Alle persone giunte nei porti Messicani senza i detti certificati ed i relativi visti consolari sarà rifiutato lo sbarco dalle autorità messicane. »

**RECAPITO COLLI E PACCHI.** — La « Gazzetta Ufficiale » N. 197 pubblicò un decreto ministeriale che fissa al 15 ottobre 1923 l'entrata in vigore del R. Decreto 8 febbraio 1922 n. 578 e stabilisce le norme con le quali i corrieri spedizionieri, carrettieri, barcaioli, ecc. devono chiedere all'Amministrazione delle Poste l'autorizzazione ad eseguire per conto di terzi, dalla data sopra citata, il trasporto e consegna di pacchi, e piccoli colli fino a 20 chilogrammi.

**DANNI DI GUERRA IN BULGARIA.** — Si porta a conoscenza a quanti possono avervi interesse che col 30 settembre corrente scade il termine per ricorrere utilmente al Tribunale Arbitrale misto Italo-Bulgaro per ottenere il risarcimento dei danni di guerra subiti in Bulgaria per causa di provvedimenti eccezionali adottati da quel Governo in occasione della guerra europea.

**Il ritiro delle monete di carta da 1 e 2 lire**

ROMA, 10. — Abbiamo notizia che, in seguito a provvedimento ministeriale, le monete di carta da lire una cesseranno la circolazione al 31 dicembre 1923. I buoni da lire due cesseranno invece al 31 dicembre 1924.

La scomparsa di questi buoni, formicaio di microbi, da tanto tempo attesa e desiderata, sarà accolta col massimo favore.

**Avete caldo? Recatevi subito a ristorarvi nella TAVERNA FRASCATI**

**Segherie vendute all'Austria**

Il Legno rivista commerciale e industriale che si stampa a Milano, pubblica: « Ci consta che una vecchia ed accreditata ditta del Veneto ha recentemente venduto ad una ditta austriaca le sue segherie di Trieben e Rottemann. »

Questa notizia dispiacerà a tutti coloro che — come noi — desiderano di vedere al più presto che l'industria e il commercio del legname in Austria ritornino, come anteguerra, prevalentemente all'iniziativa e al capitale italiano.

Nessuno contesta il diritto ad un industriale italiano di disporre della sua proprietà come meglio gli convenga; ma non si deve dimenticare l'opportunità di dare la preferenza a ditte italiane, anche se fosse il caso di proccacciarle le proposte. »

**BOLZIGCO - Novità**

**IMPRESA AUTOTRASPORTI MERCI**

S. GIORGIO NOGARO

SERVIZIO AUTOTRASPORTO MERCI: MARANO LAGUNARE - Carliano - S. GIORGIO NOGARO - Castello - Porpetto - Gonars - Lavarano - Sammarcenchia - UDINE

IL SERVIZIO SI EFFETTUA NEI GIORNI DI: **Martedì - Giovedì - Sabato**

Partenza da UDINE Via Cavallotti, 22 alle ore 16  
La merce verrà presa in consegna tutti i giorni in apposito magazzino dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, e consegnata al domicilio del destinatario.  
L'impresa risponderà da eventuali avarie, purché la merce sia bene imballata. Eventuali reclami dovranno essere fatti all'atto del ritiro.

Per i vostri acquisti di **PORCELLANE - VETRELLERIE - ARTICOLI CASALINGHI, ECC.** preferite **“LA VITRUM”**, Piazza S. Giacomo, 3  
Il più completo e conveniente negozio del genere  
::: Ricco assortimento articoli da regalo :::

Prima Fabbrica **SODA**  
Cristalli LIOPE  
ATTILIO OPERA  
Cervignano  
Telefono N. 3

**Marmi e Pietre**  
ROMEO TONUTTI  
Via Grazzano 9 (Piazza Garibaldi)  
qualunque lavoro in architettura scultura, ornato,

**BOLZIGCO - Gamicerie**  
Fate attenzione e vi convincerete che tutti i Vermouth contrariamente alla leggenda vi tolgono l'appetito. Preferite invece l'**DYNOS GAMBAROTTA**  
e constaterete che vi tonifica lo stomaco e vi stimola veramente l'appetito. E' vino sceltissimo del Piemonte a lungo invecchiato a contatto di vegetali speciali che hanno la proprietà ormai indiscussa di agire sulle mucose dello stomaco. — Si prende un po' prima dei pasti puro o diluito. Esigere la bottiglia originale.

SOCIETA' ANONIMA  
**Registratori Cassa “National”**, GIOVANNINI FRANCESCO  
Agente Esclusivo per **TREVISO - UDINE - BELLUNO** e Provincie  
Registratori nuovi e d'occasione - Cambi Forniture  
Compra vendita - Specializzata Officina per riparazioni  
**UDINE - Via Gemona N. 28, Tel. 4-13 - UDINE**

**LINO BERNARDIS - UDINE**  
Ha aperto un grande magazzino **MOBILI** di lusso e comuni, nuovi e usati a prezzi di grande convenienza in  
Piazza G. B. Celli, Stabile Patrizio, Porta Grazzano  
**Lavoratorio Mobili e Tappeserie in genere Via Grazzano N. 85**

**DENTISTA**  
VIA MERCATO VECCHIO 41  
**UDINE.**  
di fronte alla Farmacia Fabris

LA STIRE per finestra, rigate o stampate, per tessitura  
CRISTALLI lussuosi da vetrina e parabrisse  
SPECCHI lussuosi, molati  
**Ditta PIETRO BISUTTI**  
UDINE - Via Pasolini, 10 (Piazza Ass. Agraria) Telefono 2-90  
Vetrate e Cristallerie  
Porcellane - Terraglie  
Tappeti cocco - Persiane - Cornici  
Articoli Casalinghi - Damigiane - Servizi da tavola e camera.  
Sovviti ferro smaltato - Bastoni - Biancani per vetri.  
Deposito: **TUBERIA DI GRES**  
**ARTICOLI DA REGALO**

**MARIO PEDRIONI**  
PITTORE - DECORATORE  
DECORAZIONI MURALI - INSEGNE  
VERNICIATURE DI QUALSIASI GENERE  
FINTI LEGNI - MARMI - TIRATURE A SMALTO  
APPLICAZIONE CARTA DA PARARI  
PREVENTIVI E BOZZETTI A RICHIESTA  
ESECUZIONE ACCURATA  
ASSUME LAVORI IN PROVINCIA  
**UDINE**  
Via Aquileia 78  
Telefono 221

**Sartoria Militare e Civile A. GAUDIO**  
UDINE - Via Manin 14 - UDINE  
**STOFFE ESTERE E NAZIONALI**  
MASSIMA ACCURATEZZA

## FALLIMENTI E DISSESTI.

In Friuli

### La ditta Bortolotti non ha avuto protesti

Nell'ultimo numero, nell'elenco dei protesti cambiati figurava anche la ditta Sante Bortolotti e figli di San Daniele per un effetto di lire 2600.

La Ditta Sante Bortolotti e figli non ha avuto alcun protesto, e l'errore deplorabile in cui siamo incorsi è dipeso da una svista, che siamo oggi lieti di riparare con la presente rettifica.

### UDINE

Il Tribunale ha dichiarato su istanza di un creditore, il fallimento della ditta Fratelli Rea, e dei componenti Giovanni e Francesco.

Ha nominato giudice delegato l'avv. cav. Vittorio Santomaso, curatore provvisorio il dott. rag. Mario Dal Dan. Ha fissato la prima adunanza dei creditori il 21 settembre corr., il termine per la presentazione dei titoli di credito il 4 ottobre, e per la chiusura del processo il 22 stesso mese.

Curatori. Il Tribunale ha nominato curatore definitivo nel fallimento Antoneo Galapassi di Guglielmo negoziante in calzature di Udine, il curatore provvisorio avv. Riccardo Nassigh di Cividale.

— Nella procedura fallimentare di Cesare Tosolini di Antonio di Tricesimo, è stata determinata al 3 maggio la data in cui ebbe luogo la cessazione dei pagamenti da parte della ditta fallita.

### GORIZIA

Holzer Francesco. — Editto in data 30 agosto 1923 — Giudice delegato avv. conte Coronini — Amministratore avv. Beltrame Iginio — Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 26 settembre — Udienza per l'accomodamento 3 ottobre ore 10.

### Nelle Venezia

#### TRIESTE

Povh Luigi — Piazza Garibaldi 2 — Sentenza 30 agosto 1923 — Giudice delegato avv. Platzler — Curatore provvisorio Venel Giorgio.

«Indomita», Cooperativa da ex combattenti, Trieste — Consorzio a. g. l. — Sentenza in data 3 settembre 1923.

#### VENEZIA

Gausser Vincenzo, Venezia — Cascami Sentenza in data 5 settembre 1923 d'ufficio.

De Marchi Adele ved. Saviana, Mestre — Mode — Sentenza 3 settembre 1923 ad istanza creditori.

### Ricerca di parenti per una eredità.

Stimandolo opportuno, pubblichiamo anche noi il seguente comunicato nell'interesse delle persone che lo riguardano:

La Croce Rossa Americana per il tramite del Comitato Internazionale di Ginevra, fa noto alla Croce Rossa Italiana che nel Sanatorio Nazionale Marion (Indiana S.U.) trovasi degente il sig. Arfino Tribuzio già militare nell'esercito americano al quale spetta una considerevole somma di denaro accumulata a suo favore all'Ufficio dei Veterani degli Stati Uniti. Si ricercano i Parenti del degente perchè nel caso di eventuale decesso i parenti medesimi siano messi in possesso del denaro a disposizione.

Si avverte che i due ultimi indirizzi in possesso dell'Ufficio Americano sono in data 1920 quello della Madre del ricoverato: Rosina Tribuzio-Guardani, Udine e in data ancora più recente quello del padre: Lodovico Tribuzio-Salvami.

Si interessano in merito le Autorità Civili e quella dell'Arma dei R.R. Carabinieri per la ricerca dei parenti suindicati.

Le eventuali notizie si trasmettono al Comitato della Croce Rossa Italiana di Udine.

### Commercio Farmaceutico

Il mercato dei medicinali è sempre incerto: sono in aumento Sali di bismuto, di Jodio, di Argento, di Mercurio; Cortecchia di China; Radice di Rabarbaro; Opiò e alcaloidi dell'Opiò; Olio di Ricino e Olio di Fegato di Merluzzo. Tendono al ribasso Acido bórico; Gomme; Pastigliaggi.

In seguito all'aumento del prezzo dell'alcool di lire 300 all'ettanadro i prezzi dei medicinali alcoolici, spiriti, tinture alcooliche, Elixir, Balsamo opodeldoch Alcoolati ecc. devono essere aumentati del 20 per cento circa.

### Bisogna osservare le leggi

Il Ministero delle Finanze sta adottando i mezzi più convincenti per persuadere che le leggi fiscali devono essere obbedite come ogni altra legge imperativa dello Stato.

Domenica scorsa il comando generale della R. Guardia di finanza di concerto con la direzione generale del demanio e tasse ha organizzato ed affettuato nel pomeriggio un controllo sulla osservanza della tassa di bollo.

In 299 esercizi della capitale ne furono trovati in contravvenzione 257 per 1505 irregolarità tutte reperate.

Il Ministero delle finanze ha disposto che un severissimo controllo venga con ogni mezzo organizzato ed affettuato in tutto il Regno. L'amministrazione finanziaria conta anche sulla cooperazione dei cittadini per la generale e precisa osservanza della legge sulle tasse di bollo che il Governo fascista ha notevolmente alleggerito e semplificato.

## Bollettino dei prezzi sui mercati di Udine.

Cereali (piazza XX settembre nell'ultimo mercato). Frumento quintali venduti 300 da lire 80 a 90 il ql.; granoturco giallo ql. 100 da 95 a 108; granoturco bianco ql. 40 da 90 a 100; granoturco nuovo giallo ql. 50 da 80 a 100; bianco ql. 30 da 80 a 95; segala ql. 25 da 65 a 74; orzo da pilare ql. 5 da 80 a 93; fagioli ql. 25 da 60 a 74; trifoglio ql. 1 da 125 a 150.

Frutta e Verdure (Piazza Venerio) — Mele al quintale lire 60 e 80; pere 50, 100 e 160; pesche 80, 200 e 300; uva 100, 130 e 160; susine 100 e 120; corgnole 40, 45; nocciuole 140 e 300; limoni 0.05 e 0.13 ciascuno; sorbole 70; tegoline 150 e 180; patate 20, 22 e 25; pomodoro 40, 50 e 70; fufivia 100 e 120; melanzane 130; peperoni 200.

Foraggi (Piazza Venezia) — Fieno dell'alta 28 a 35; della bassa di prima 28, di seconda 26; erba spagna 35 e 38; paglia 20; strame scuro 19.

Legna (Piazza Umberto Primo) — Faggio da 14 a 16; misto 12; stanghe 13 a 13.50; fascine 13.

Mercato bestiame (6 settembre) — Buoi entrati 2, venduti 2 a lire 4000; vacche 212 vendute 67 da 1700 a 4600; giovenche 33, vendute 12 da 1600 a 2050; vitelli 67, venduti 34 da 400 a 100; vacche a peso vivo da 365 a 950; a peso morto 850 a 950; vitelli a peso vivo da 660 a 740; cavalli; 95 venduti 28 da 600 a 2500; muli 75 venduti 28 da 500 a 1500; asini 14, venduti 8 da 100 a 350; Suini: maiali da latte 152 venduti 68 da 200 a 280; da allevamento 34, venduti 18 da 370 a 540; pecore 13, vendute 13 da 80 a 130; capre 15 vendute 11 da 60 a 100.

### Fiere e Mercati.

Martedì 11 settembre — Fagagna, Cechini, Feltre, Gradisca d'Isonzo.

Mercoledì 12 — Casarsa, Mortegliano, Oderzo, S. Stino L., Sesana.

Giovedì 13 — Artegna, Sacile, Flaibano, Sesto Reghena, Portogruaro.

Venerdì 14 — Annone Veneto, Sesana, Conegliano.

Sabato 15 — Pordenone, Belluno, Motta Livenza.

Domenica 16 — Barcis.

Lunedì 17 — Maniago, Rivignano, Aielo, Tarcento, Tolmezzo, Vittorio, Palian Schiav., Azzano X, Pleve Cadore, Nabresina.

Martedì 18 — Codrippo, Tricesimo Feltre, Spilimbergo, S. Pietro Cadore.

Mercoledì 19 — Latisana, Pozzuolo, S. Daniele, Oderzo.

Giovedì 20 — Sacile, Portogruaro, Udine.

Venerdì 21 — Percotto, Pravidomini, Conegliano, S. Stino L., Tolmino.

Sabato 22 — Pordenone, Belluno, Motta Livenza.

Lunedì 24 — Buia, Paluzza, Tolmezzo, Valvaone, Gorizia, Romans, Palmanova, Feltre, Azzano X, Rivarotta, Pordenone, Vittorio.

Martedì 25 — Martignacco, Feltre.

Mercoledì 26 — Casarsa, Mortegliano, Oderzo.

### I cambi in Italia

#### SETTEMBRE

Ecco i cambi medi quotati nelle Borse:

PIAZZE	MILANO	TORINO	ROMA	GENOVA	TRIESTE
Franc.	129.-	129.40	129.60	129.30	129.75
Londra	105.65	105.87	105.89	105.70	105.80
N. York	23.42	23.40	23.42	23.45	23.35
Svizzer.	420.50	421.50	—	421.-	420.-
Spagna	—	—	—	313.-	—
Berlino	725	lire per un	—	—	—
Belgio	106.-	106.57	—	108.50	107.-

### La media dei consolidati.

Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio comunica: Media dei consolidati negoziati per contanti nelle Borse del Regno. Rendita 3.50% netto (1906) 77.37 id 1912 —, id. 3% lordo —, Consolidato 5% netto 87.78.

ETTORE CICUTTINI, redattore resp.

UDINE Tip. D. Del Bianco e Figlio,

### Curiosità

#### Veicoli strani.

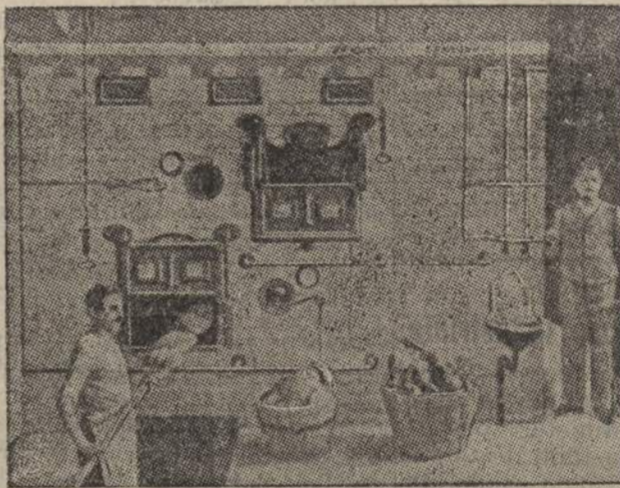
La modernità ha invaso il mondo, ma non tutti i suoi più riposti angoli. In Asia, in America, in Africa vi sono parecchi luoghi nei quali il rombare di un'automobile non è mai giunto. Per risolvere il problema della locomozione in più di un paese esotico si ricorre ancora ai più strani veicoli, che non rispondono certo ai requisiti della comodità. A Tokio, per esempio, il veicolo di uso corrente è il «djinkiki», specie di carrozino a due posti, su alte ruote e tirato da un erculeo facchino. Il motore umano fa servizio anche per più lunghi tragitti: da città a città, da provincia a provincia, giacché i cambi sono regolarmente stabiliti come nelle antiche poste a cavalli. In Indocina si usa un veicolo somigliante: il «spouse-pousse», cioè «spingi-spingi», nome veramente non appropriato, giacché il così detto motore umano in realtà lo tira, e non lo spinge. Così a Pondichery, in India, è il «push-push» che serve da «fiacre», ma in questo caso gli uomini-motori son due; uno che tira e l'altro che spinge. Nell'Africa Australe si verifica invece questo curioso caso: più la vettura è piccola e più l'equipaggio è numeroso. Così la più trascurabile carretta è tirata anche da 5 da 7 e perfino da dieci paia di buoi, senza che per questo la sua velocità sia considerevolmente aumentata. A Madera il «fiacre» a buoi è l'unico veicolo che possa intraprendere con qualche garanzia di successo la scalata di quest'isola quasi verticale. Ma il «fiacre» più strano è senza dubbio il «camel-brougham» del Nord Indiano. Si tratta infatti di una vettura tirata da quattro cammelli. Solo i rajà e gli alti funzionari possono permettersene il lusso. Giacché oltre i quattro cammelli, occorrono al «camel-brougham» nove domestici perchè sia corretto!

### CORRIERE TEATRALE CINEMA EDEN

Sabato 15 settembre inaugurazione della stagione autunnale, ripresa regolare delle rappresentazioni; con programma straordinario di assoluta novità e accompagnamento d'orchestra.

## Ditta F.lli TRICHES, Via Grazzano 37, Udine

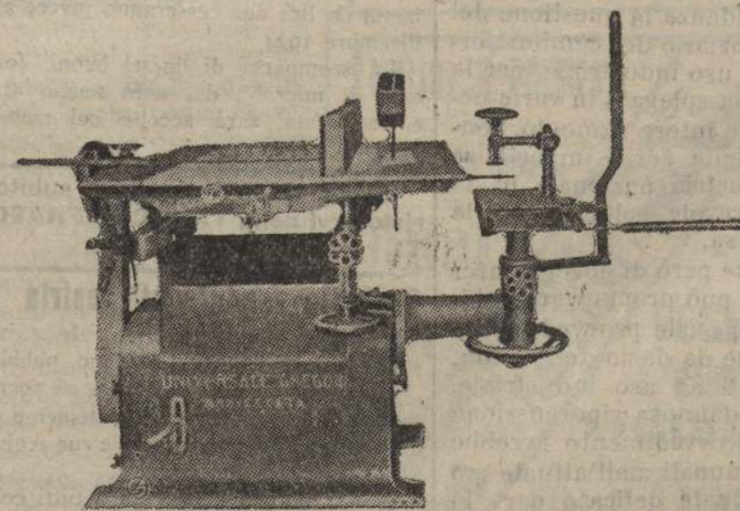
Officina Elettromeccanica per riparazioni ed impianti elettrici  
Rappresentanti depositari esclusivi per Friuli e Venezia Giulia



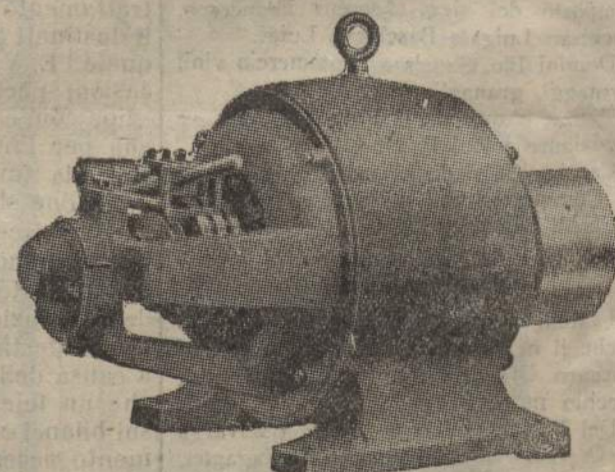
Forno meccanico MESCHINI per la cottura del pane riscaldamento a mezzo tubi d'acciaio massimo rendim., funzionamento perfetto, consumo minimo



Impastatrice per pane Meschini «La preferita dei bravi fornai» 70 anni di indiscutibile successo ovunque



Macchina Universale E. Gregori per la lavorazione del legno Piastra filo, e spessore fino a mm. 400 di larghezza Sega Circolare, mola smeriglio, tupie «Raccomandabile a tutti i piccoli falegnami»



Motore Elettrico trifase delle rinomate Officine italiane, Costruzioni elettriche di Milano

## DOMENICO TOPAZZINI - UDINE

VIA PALLADIO, N. 27 (di fronte al Collegio Arcivescovile)

DEPOSITO CARTE

da impacco - Paglia - Bleu - Cenere - Bianca - Pergamini ecc. - Fabbrica Sacchetti Compera cartaccia da macero